Noto. Il comitato Pro Trigona denuncia la situazione del reparto di geriatria. "No riduzione medici"

Il Comitato Pro Trigona denuncia la situazione che si è venuta a creare nel reparto di geriatria del nosocomio netino. Pare infatti che nel volgere di poco tempo il reparto dell'ospedale di Noto possa rimanere con un numero ridotto di medici che potrebbe causare disservizi agli utenti.
"Con decorrenza immediata – dicono gli aderenti al Comitato – i vertici dell'ASP 8 hanno disposto il trasferimento presso la Geriatria dell'Umberto I di Siracusa, di un dirigente medico di primo livello che prestava servizio presso la Geriatria di Noto. Il problema però è che la normativa prevede che venga richiesto il nulla osta del direttore sanitario dell'ospedale. In questo caso tutto ciò non è stato fatto".
Il Comitato denuncia anche una situazione pregressa di disagio per la gestione del reparto che pare non abbia il primario e che presto potrebbe trovarsi con pochi medici. "Nel più completo disinteresse – dicono dal Comitato – per la gestibilità del reparto di Geriatria del Trigona che con i suoi 16 posti letto dal mese di agosto scorso di trova senza il primario in quanto il titolare è andato in pensione e non è stato a tutt'oggi sostituito. I medici in servizio da cinque sono diventati pertanto quattro e da oggi con il trasferimento a Siracusa di un dirigente medico il reparto di Geriatria conta appena tre medici, ma il calo del numero dei medici operanti nella divisione di Geriatria del Trigona non finisce qui perché nei prossimi giorni il facente funzioni di primario andrà anche lui in pensione e allora di medici ne rimarranno solo due".
Il Comitato chiede interventi celeri affinché non si configuri

la spoliazione del reparto quasi a presagirne il trasferimento: “Apprezziamo la lettera molto contrariata del direttore sanitario di Noto nei confronti dei vertici dell’ASP 8 che denuncia il rischio dell’ ingestibilità del reparto e chiediamo un intervento immediato del sindaco di Noto che porti alla revoca subitanea di un atto che può avere per Noto conseguenze gravissime ovvero la chiusura del reparto di Geriatria”.
Corrado Parisi

Noto. Sopresi a rubare limoni in contrada Roveto, due 41enni ai domiciliari

Sorpresi in un terreno di contrada Roveto mentre stavano rubando limoni dagli alberi. Sebastiano Nastasi e Sebastiano Tiralongo, entrambi 41enni di Avola, sono stati arrestati dalla Polizia per tentato furto aggravato di agrumi. I due uomini si sarebbero introdotti nel podere rompendo il lucchetto del cancello d’ingresso. Quindi, indossando un caschetto da minatore con relative luci, si sarebbero dati alla raccolta di limoni talmente assorti nella loro opera, da non accorgersi nemmeno dell’arrivo dei Poliziotti, se non quando sono stati bloccati. Gli arrestati, dopo le incombenze di rito, sono stati posti ai domiciliari.

Augusta. Bare e superstiti dopo la nuova tragedia, in 437 sbarcano in porto. Ci sono anche 10 cadaveri

Arrivano da Bangladesh, Pakistan, Siria, Marocco e Africa Subsahariana. Qualcuno si è dichiarato libici durante i primi controlli da parte della polizia e del gruppo interforze. I primi a scendere dalla nave Dattilo sono stati quattro bambini e un uomo, pare componenti lo stesso nucleo familiare.
Tra i 437 migranti soccorsi dalla Guardia Costiera sbarcati nella serata di eri alla banchina 3 ci sono anche i 120 sopravvissuti all'ultimo naufragio, avvenuto a 50 miglia dalle coste libiche. Almeno 10 le vittime, tanti almeno sono i corpi recuperati.
La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per naufragio e omicidio colposo plurimi. Dalle testimonianze raccolte gli investigatori siracusani sperano di poter ricavare elementi utili all'identificazione dei presunti scafisti.
I migranti sono stati per il momento accolti ad Augusta in attesa di trasferimento nei centri di accoglienza del territorio. Non sono ancora definite data dei funerali e luogo di sepoltura dei diei migranti morti nell'ennesima tragedia nel Canale di Sicilia. Bisognerà in ogni caso attendere che la Procura completi tutti gli accertamenti.

Canicattini. Settore

agrotecnico, progetto unico per Siracusa, Ragusa e Catania

Sarà Canicattini ad ospitare la Fiera rurale regionale per l’innovazione del settore agro-tecnico. Un progetto che riguarda il comparto zootecnico e agroalimentare legato al territorio ibleo. Una erete che coinvolge soggetti pubblici e privati dell’area vasta dei territori rurali di Siracusa, Ragusa e Catania. L’idea è quella di arrivare ad un’offerta unica per il mercato, “guardando alle innovazioni tecnologiche, con particolare interesse nel campo della zootecnia, delle produzioni e delle trasformazioni agroalimentari nonché alle bioenergie”. L’iniziativa, condivisa da una serie di attori, è partita dall’associazione culturale “Agro-industrie e Monti Iblei”, guidata dal presidente degli allevatori siracusani Nicola Uccello. Progetto spostato dall’Agenzia di Sviluppo Iblei (ex Gal Val d’Anapo) e dal Gal Natiblei, insieme all’associazione “Ami” e con il supporto di “Soat” e “Aras”. Ad aprile, primo appuntamento al Foro Boario di Canicattini, anche per preparare la parte-cipazione ad Expo 2015.

Augusta. Migranti: in arrivo 500 profughi, ci sono anche 10 cadaveri. La procura apre

un'inchiesta

Un gommone carico di migranti si è rovesciato nel Canale di Sicilia. La Guardia costiera ha recuperato in mare dieci cadaveri. Verranno trasferiti nel porto di Augusta insieme ad altri 500 profughi salvati durante un altro intervento di soccorso.
Si aggiungono ai 121 stranieri che sono stati messi in salvo da un rimorchiatore in servizio nelle piattaforme petrolifere libiche e che poi si è diretto a Pozzallo. La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta per naufragio e omicidio plurimo colposi.
A guidare le indagini il Gruppo interforze della Procura. Le vittime erano insieme ad altre 120 migranti sul natante che si è rovesciato mentre altre 309 si trovavano su un’altra carretta del mare. Le salme e tutti i profughi sono stati trasbordati sulla nave Dattilo della Guardia Costiera che sarà nel porto di Augusta per le 19.
Ad Augusta è stato già predisposto il dispositivo per lo sbarco dei cadaveri e dei superstiti.

Noto. L'assessore Terranova nominato capo staff del Comune. Probabili nuovi movimenti in giunta

Il sindaco Corrado Bonfanti ha nominato capo staff dell’ente comunale Frankie Terranova. Attualmente assessore con le rubriche al turismo e allo spettacolo e vicesindaco, Terranova

sostituirà Corrado Tafaro, fino a ieri capo di gabinetto dello staff del sindaco, a cui Bonfanti ha rivolto i ringraziamenti per la dedizione e l'abnegazione sempre mostrate.
"Nei prossimi mesi – ha detto Bonfanti – la città di Noto sarà impegnata nell'organizzazione di tre macro-eventi che segneranno la storia e l'economia di questo territorio per i prossimi anni: l'EXPO 2015, le manifestazioni dell'anno Corradiano, dedicato al nostro Patrono San Corrado che impegneranno tutte le città della Diocesi e il Congresso Internazionale delle Arti Effimere 2016 che verrà presenti a Noto più di 40 delegazioni provenienti da tutte le parti del mondo. Tali eventi, richiedono una organizzazione complessa e la presenza di un manager autorevole e competente che se ne assuma la responsabilità. Per tali ragioni, ho ritenuto il prof. Terranova, alla luce della professionalità e della competenza maturate, adeguato al ruolo da ricoprire, nominandolo capo staff dell'Ente, e assegnandogli, prioritariamente, gli obiettivi sopra descritti".
Terranova designato assessore sin dalla candidatura a sindaco di Corrado Bonfanti, è stato l'unico componente della giunta a non essere mai stato sostituito. Oggi il nuovo importante incarico: "La ritrovata fiducia in una stretta collaborazione tra pubblico e privato, la scoperta di nuovi mercati e di nuovi strumenti di promozione turistica, la programmazione e organizzazione degli eventi con una logica di interscambio di conoscenze e professionalità locali con omologhe realtà regionali, nazionali e internazionali, sono alcuni degli straordinari risultati raggiunti dall'assessore Terranova alla guida del settore Turismo. Questo bagaglio di conoscenze e di esperienze – ha detto Bonfanti – in considerazione degli importanti obiettivi che la mia amministrazione si pone di raggiungere nei prossimi mesi, mi hanno indotto a conferire al prof. Terranova, un nuovo e più prestigioso incarico di grande responsabilità".
E' possibile che nei prossimi giorni Terranova lasci l'incarico di assessore e che il posto libero venga assegnato ad uno dei componenti del movimento Territorio e Sviluppo, ex

Mpa, che recentemente è ritornato a far parte della maggioranza.
Corrado Parisi

Palazzolo Acreide. Chiude anche la provinciale Poi, il sindaco: "Siamo isolati"

“Siamo isolati”. Il sindaco di Palazzolo Acreide, Carlo Scibetta, non usca giri di parole. Dopo la chiusura della strada provinciale “Poi” – avvenuta nei giorni scorsi a causa del cedimento di parte della carreggiata – il centro ibleo si è ritrovato senza strade di collegamento con il ragusano. Era stata infatti chiusa tre anni fa la Palazzolo-Gerratana. Il primo cittadino di Palazzolo lancia allora un appello alla deputazione, alla Provincia e al Dipartimento di Protezione civile: “si intervenga sulle strade di collegamento da Palazzolo ai Comuni del Ragusano”.
“Queste strade sono di collegamento e di fondamentale importanza anche per i proprietari delle aziende agricole della zona. Interventi immediati vanno quindi avviati sia sulla provinciale 23, chiusa ormai da quasi tre anni, sulla strada provinciale Poi e sulla provinciale 90 per Falabia”.

Noto. Inaugurato il centro distrettuale di cittadinanza, insieme 5 Comuni

Inaugurato il centro distrettuale di cittadinanza del distretto socio-sanitario D46. Presenti al taglio del nastro il sindaco di Noto, Comune capofila, Corrado Bonfanti, il primo cittadino di Pachino, Roberto Bruno, di Avola, Luca Cannata, il vicesindaco di Portopalo di Capo Passero, Rossella Micieli, il commissario del comune di Rosolini, Filippo Gagliano, e il direttore sanitario dell'Asp 8 di Siracusa, Giuseppe Consiglio.
Il centro distrettuale di cittadinanza, previsto nel piano di zona nell'ambito della legge 328/00, si trova in via Maiore 22, edificio che già in passato ha ospitato uffici comunali. A fare gli onori di casa il coordinatore del gruppo piano e dirigente del settore welfare del comune di Noto, Guido Serravalle, e la responsabile del centro distrettuale di cittadinanza, l'assistente sociale Giuseppina Ferlisi. All'interno del centro opererà uno staff qualificato con diverse figure professionali quali assistenti sociali, esperti in comunicazione, operatori di sportello e esperti informatici.
"Questo Centro – ha detto Bonfanti, presidente del comitato dei sindaci del distretto D46 – fortemente voluto dalla mia amministrazione, che spinta propulsiva forte ha dato a tutte le attività del Distretto, è frutto del lavoro operato all'unisono con gli altri Sindaci. In questo periodo storico non si può più immaginare un'azione proficua senza unità di intenti ed all'unisono il nostro territorio devono lavorare all'unisono. Abbiano la convinzione che si sta partendo con un progetto ambizioso, teso a dare delle risposte concrete alla cittadinanza del nostro territorio".
Corrado Parisi

Canicattini Bagni. Furto aggravato in contrada Tradituso, arrestati in tre

Arrestati in tre in contrada Tradituso, a Canicattini Bagni. I carabinieri li hanno sorpresi in flagranza del reato di furto aggravato. Il terzetto si era introdotto in un terreno recintato dove era posteggiata una trivella per lavori di scavo. Avrebbero trafugato circa 50 litri di carburante. Prima di darsi alla fuga, avrebbero rotto il vano batteria del mezzo per rubare anche quella.
Non appena saliti in auto, i carabinieri – che hanno seguito a distanza cosa stesse accadendo – li hanno bloccati. Di poche centinaia di euro il valore del colpo. Da quantificare i danni causati. I tre – Giancarlo Petrolito (29 anni), Daniele Garofalo (22), e Sebastiano Garofalo (25) – sono stati posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il tribunale di Siracusa.

Lentini. La Polizia intensifica i controlli nel territorio

Controllo del territorio a Lentini, nell'ambito dell'operazione "Trinacria". Questa attività ha permesso alla Polizia di denunciare in stato di libertà un 23enne e un

40enne, entrambi di Lentini, già noti alle forze di polizia, per il reato di porto di oggetti atti a offendere senza giustificato motivo e un minore di 17 anni, sempre di Lentini, per il reato di guida senza patente. Nell’ambito di questo servizio sono state inoltre identificate 74 persone, controllati 35 veicoli ed elevate 15 sanzioni amministrative.